



ORDINE PROVINCIALE  
DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI  
ODONTOIATRI DI TERNI

**ASSEMBLEA ORDINARIA  
20 DICEMBRE 2020**

**in modalità telematica,  
mediante piattaforma ZOOM**



## ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

degli Iscritti all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi  
e degli Odontoiatri di Terni,

Ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente dell'Ordine;
2. Relazione del Presidente della Commissione iscritti all'Albo degli Odontoiatri;
3. Relazione del Tesoriere dell'Ordine e del Presidente del Collegio dei Revisori;
4. Approvazione del Bilancio di Previsione 2021;

## Tamponi eseguiti in modalità 'pit stop' ai medici di base e ai pediatri del distretto sanitario

L'iniziativa ha visto impegnati l'Ordine dei Medici, il distretto sanitario diretto dal dr. Stefano Federici con i tre centri di salute di Terni della Usl Umbria 2, il comando di Polizia Municipale del Comune di Terni e la Protezione Civile con il supporto del Laboratorio di microbiologia dell'Azienda Ospedaliera "Santa Maria" di Terni e dell'Istituto Zooprofilattico di Perugia che hanno processato i tamponi.

In un secondo momento sono stati eseguiti **tamponi anche agli Odontoiatri** iscritti al nostro Ordine





## PANDEMIA - COVID 19 –

UNA PRIMA DISTRIBUZIONE DI MASCHERINE INVIATA DALLA FNOMCEO  
E DONATE:

- DALLA SOCIETÀ PIANETA COSPEA S.R.L.
- e DA DUE PRIVATI CITTADINI  
(SIG.RA ELISABETTA FABRETTI E SIG. MARCO BRAGUTI)





## Distribuzione DPI

I Componenti degli Organi Istituzionali di questo Ordine hanno voluto esprimere solidarietà e vicinanza ai Colleghi impegnati nella lotta contro il virus Sars-Cov2..



## Distribuzione DPI

Pertanto, al fondo stanziato dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, si è aggiunto il loro contributo personale devolvendo le indennità di presenza alle riunioni consiliari dell'anno 2019, al fine di acquistare DPI da distribuire agli Odontoiatri, ai Medici di Continuità Assistenziale - Assistenza Primaria - Pediatria Libera Scelta ed ai liberi professionisti.



La Pro Loco di Miranda e il Comune di Terni hanno assegnato quest'anno la stella D'oro, «a tutti gli operatori socio sanitari, agli infermieri, al personale del 118, al personale medico delle strutture sanitarie territoriali e ospedaliere, e a quanti agendo in prima linea si sono impegnati con abnegazione nel soccorso delle persone colpite dalla pandemia».





E' un riconoscimento che mette in evidenza il duro lavoro svolto dai tanti Sanitari impegnati in prima linea, che con senso del dovere e coscienza portano, in ogni momento e in ogni situazione, soccorso e cure a persone colpite dalla pandemia e non.





La Stella va dedicata anche a tanti di noi che sono “caduti sul campo”, Come scrive il nostro Presidente della FNOMCEO prendendo spunto da una poesia di Ungaretti,  
“I morti non fanno rumore,  
non fanno più rumore del crescere dell’erba,



- Eppure, i nomi dei nostri amici, dei nostri colleghi, fanno un rumore assordante. Così come fa rumore il numero degli operatori sanitari contagiati”.

Sperando nella collaborazione di tutta la collettività e delle istituzioni, continueremo a dare il massimo per uscirne al più presto.

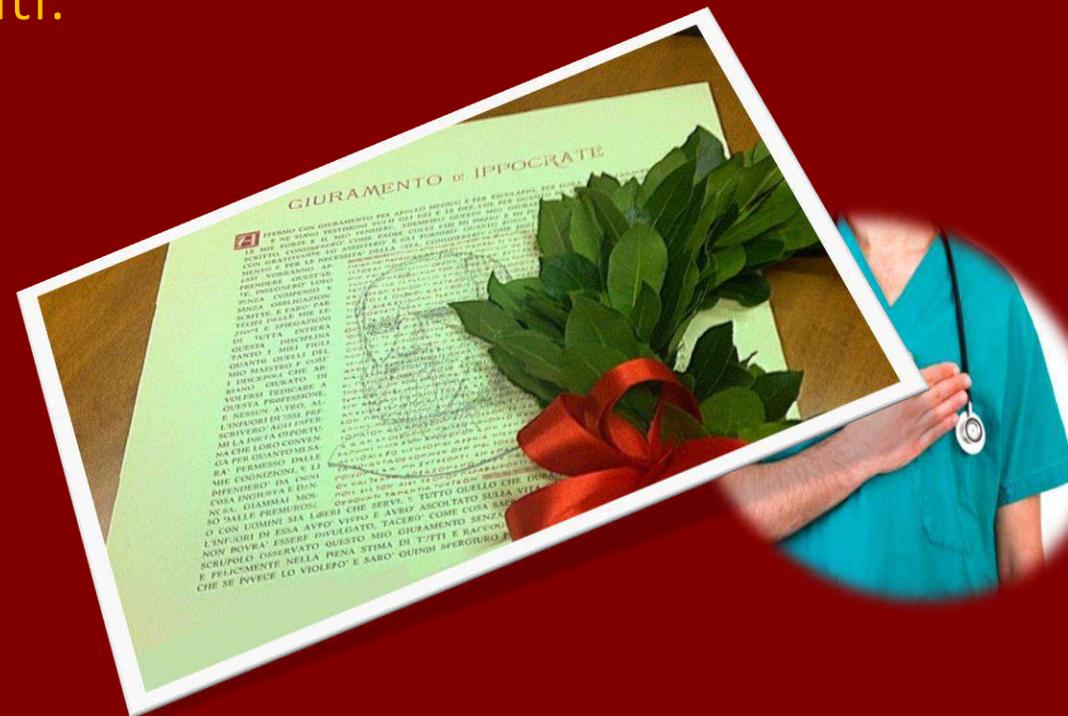
# E sulla coda della Stella Cometa rinnoviamo il nostro giuramento





Oggi giorno giurano solo alcune categorie, quelle votate a ideali assoluti: i ministri giurano fedeltà alla Repubblica, i soldati alla Patria, i magistrati alla Legge.

In questo senso, ha valore il giuramento per coloro che si iscrivono agli Ordini sanitari: come assunzione di responsabilità nei confronti di quei principi Deontologici fondanti la professione, e, soprattutto, verso i pazienti.





## GIURAMENTO PROFESSIONALE

CONSAPEVOLE DELL'IMPORTANZA E DELLA SOLENNITÀ DELL'ATTO CHE COMPIO E DELL'IMPEGNO CHE ASSUMO, **GIURO** :

- DI ESERCITARE LA MEDICINA IN AUTONOMIA DI GIUDIZIO E RESPONSABILITÀ DI COMPORTAMENTO CONTRASTANDO OGNI INDEBITO CONDIZIONAMENTO CHE LIMITI LA LIBERTÀ E L'INDIPENDENZA DELLA PROFESSIONE;
- DI PERSEGUIRE LA DIFESA DELLA VITA, LA TUTELA DELLA SALUTE FISICA E PSICHICA, IL TRATTAMENTO DEL DOLORE E IL SOLLIEVO DALLA SOFFERENZA NEL RISPETTO DELLA DIGNITÀ E LIBERTÀ DELLA PERSONA CUI CON COSTANTE IMPEGNO SCIENTIFICO, CULTURALE E SOCIALE ISPIRERÒ OGNI MIO ATTO PROFESSIONALE;
- DI CURARE OGNI PAZIENTE CON SCRUPOLO E IMPEGNO, SENZA DISCRIMINAZIONE ALCUNA, PROMUOVENDO L'ELIMINAZIONE DI OGNI FORMA DI DISEGUAGLIANZA NELLA TUTELA DELLA SALUTE;
- DI NON COMPIERE MAI ATTI FINALIZZATI A PROVOCARE LA MORTE;
- DI NON INTRAPRENDERE NÉ INSISTERE IN PROCEDURE DIAGNOSTICHE E INTERVENTI TERAPEUTICI CLINICAMENTE INAPPROPRIATI ED ETICAMENTE NON PROPORZIONATI, SENZA MAI ABBANDONARE LA CURA DEL MALATO;
- DI PERSEGUIRE CON LA PERSONA ASSISTITA UNA RELAZIONE DI CURA FONDATA SULLA FIDUCIA E SUL RISPETTO DEI VALORI E DEI DIRITTI DI CIASCUNO E SU UN'INFORMAZIONE, PRELIMINARE AL CONSENSO, COMPRENSIBILE E COMPLETA;
- DI ATTENERMI AI PRINCIPI MORALI DI UMANITÀ E SOLIDARIETÀ NONCHÉ A QUELLI CIVILI DI RISPETTO DELL'AUTONOMIA DELLA PERSONA; - DI METTERE LE MIE CONOSCENZE A DISPOSIZIONE DEL PROGRESSO DELLA MEDICINA, FONDATA SUL RIGORE ETICO E SCIENTIFICO DELLA RICERCA, I CUI FINI SONO LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA VITA;
- DI AFFIDARE LA MIA REPUTAZIONE PROFESSIONALE ALLE MIE COMPETENZE E AL RISPETTO DELLE REGOLE DEONTOLOGICHE E DI EVITARE, ANCHE AL DI FUORI DELL'ESERCIZIO PROFESSIONALE, OGNI ATTO E COMPORTAMENTO CHE POSSANO LEDERE IL DECORO E LA DIGNITÀ DELLA PROFESSIONE;
- DI ISPIRARE LA SOLUZIONE DI OGNI DIVERGENZA DI OPINIONI AL RECIPROCO RISPETTO;
- DI PRESTARE SOCCORSO NEI CASI D'URGENZA E DI METTERMI A DISPOSIZIONE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE, IN CASO DI PUBBLICA CALAMITÀ;
- DI RISPETTARE IL SEGRETO PROFESSIONALE E DI TUTELARE LA RISERVATEZZA SU TUTTO CIÒ CHE MI È CONFIDATO, CHE OSSERVO O CHE HO OSSERVATO, INTESO O INTUITO NELLA MIA PROFESSIONE O IN RAGIONE DEL MIO STATO O UFFICIO;
- DI PRESTARE, IN SCIENZA E COSCIENZA, LA MIA OPERA, CON DILIGENZA, PERIZIA E PRUDENZA E SECONDO EQUITÀ, OSSERVANDO LE NORME DEONTOLOGICHE CHE REGOLANO L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE.





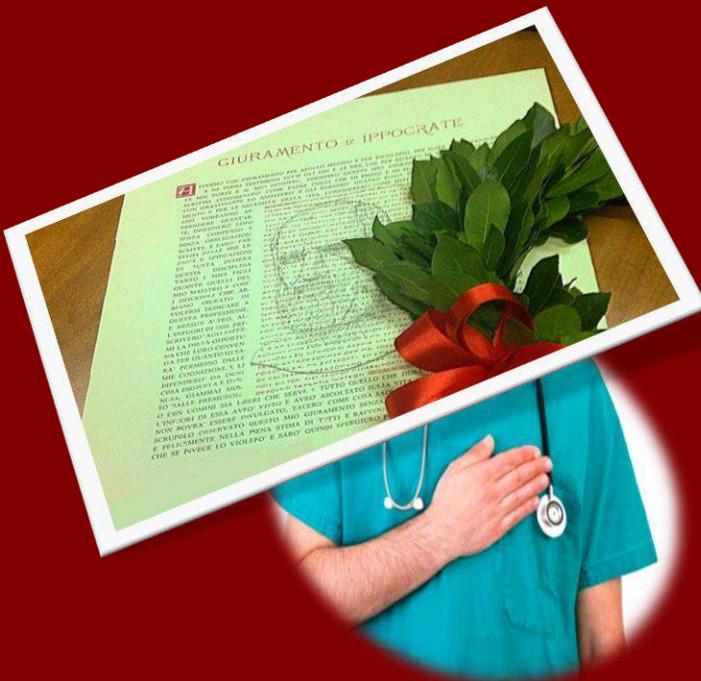
Consapevole dell'importanza e della solennità dell'atto che compio e dell'impegno che assumo, *giuro* :

di esercitare la medicina in autonomia di giudizio e responsabilità di comportamento contrastando ogni indebito condizionamento che limiti la libertà e l'indipendenza della professione;

di perseguire la difesa della vita, la tutela della salute fisica e psichica, il trattamento del dolore e il sollievo dalla sofferenza nel rispetto della dignità e libertà della persona cui con costante impegno scientifico, culturale e sociale ispirerò ogni mio atto professionale;

di curare ogni paziente con scrupolo e impegno, senza discriminazione alcuna, promuovendo l'eliminazione di ogni forma di disuguaglianza nella tutela della salute;

di non compiere mai atti finalizzati a provocare la morte;

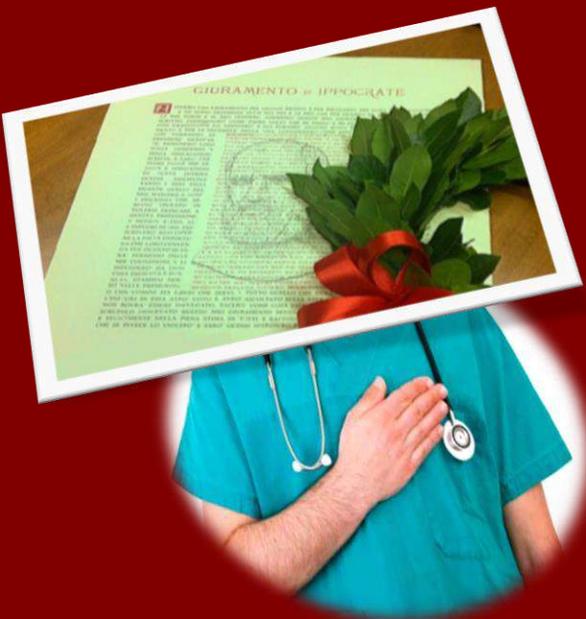




di non intraprendere né insistere in procedure diagnostiche e interventi terapeutici clinicamente inappropriati ed eticamente non proporzionati, senza mai abbandonare la cura del malato;

di perseguire con la persona assistita una relazione di cura fondata sulla fiducia e sul rispetto dei valori e dei diritti di ciascuno e su un'informazione, preliminare al consenso, comprensibile e completa;

di attenermi ai principi morali di umanità e solidarietà nonché a quelli civili di rispetto dell'autonomia della persona; - di mettere le mie conoscenze a disposizione del progresso della medicina, fondato sul rigore etico e scientifico della ricerca, i cui fini sono la tutela della salute e della vita;





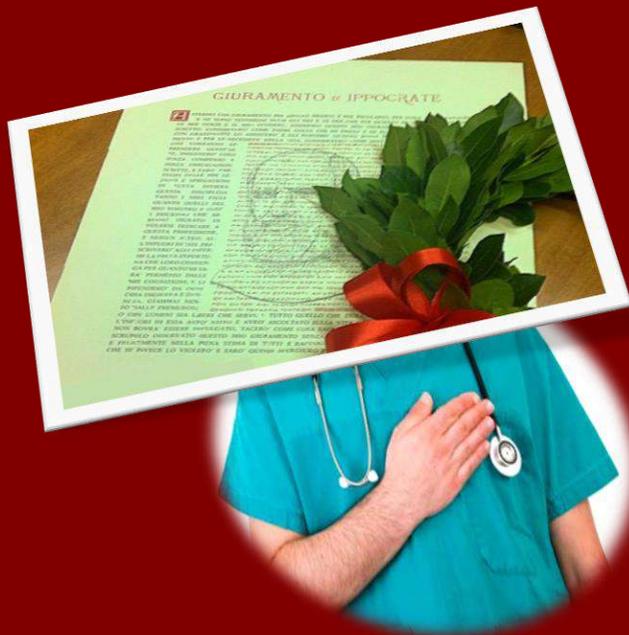
di affidare la mia reputazione professionale alle mie competenze e al rispetto delle regole deontologiche e di evitare, anche al di fuori dell'esercizio professionale, ogni atto e comportamento che possano ledere il decoro e la dignità della professione;

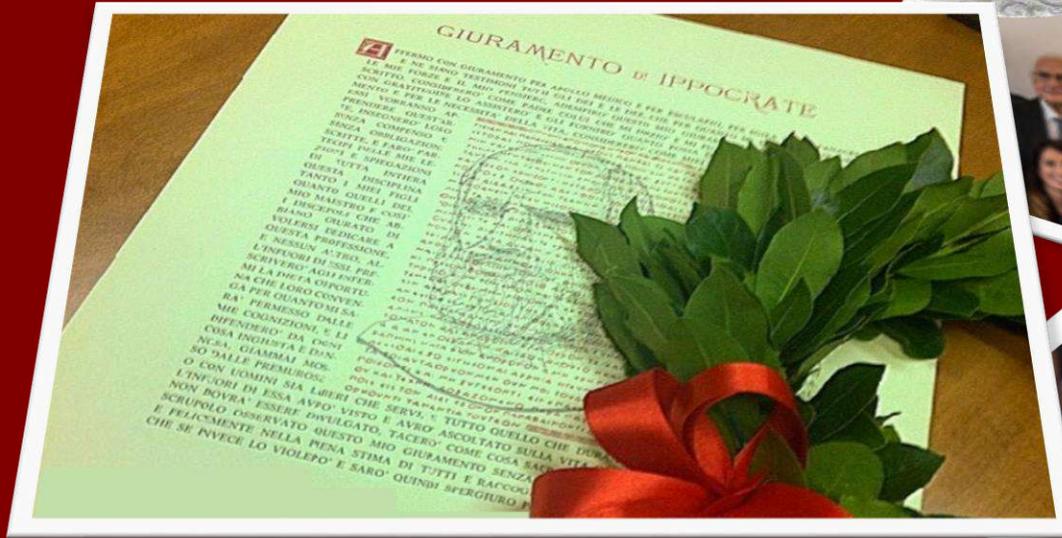
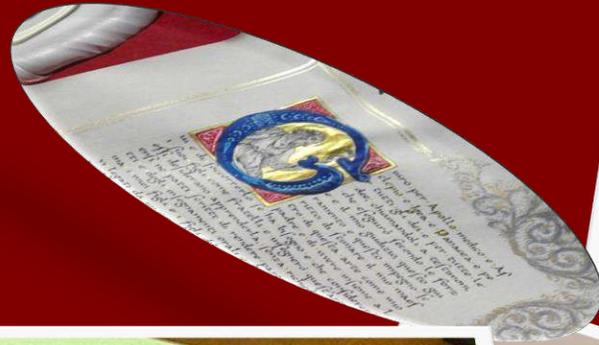
di ispirare la soluzione di ogni divergenza di opinioni al reciproco rispetto;

Di prestare soccorso nei casi d'urgenza e di mettermi a disposizione dell'Autorità competente, in caso di pubblica calamità;

di rispettare il segreto professionale e di tutelare la riservatezza su tutto ciò che mi è confidato, che osservo o che ho osservato, inteso o intuito nella mia professione o in ragione del mio stato o ufficio;

di prestare, in scienza e coscienza, la mia opera, con diligenza, perizia e prudenza e secondo equità, osservando le norme deontologiche che regolano l'esercizio della professione.







*A tutti gli iscritti,  
un caloroso,  
virtuale, abbraccio*

*Il Presidente  
Giuseppe Donzelli*

